

Orologi: in asta segnatempo preziosi e rarità, da Cartier ad Audemars Piguet
Appuntamento a Milano il 29 maggio con i migliori orologi da collezione

Grande attesa per la prima asta live 2025 di Pandolfini dedicata agli **Orologi da collezione**, che il **29 maggio** chiama a raccolta, a **Milano** in via Manzoni e online sulla piattaforma Pandolfini Live, collezionisti, esperti e appassionati, pronti ad aggiudicarsi i migliori segnatempo all'incanto.

La Casa d'Aste, che domina il settore da anni con aggiudicazioni particolarmente rilevanti sul mercato del secondo polso grazie a proposte preziose, rare e ricercate, anche in questa occasione presenta una selezione capace di attirare l'attenzione di collezionisti nazionali e internazionali.

A impreziosire in modo particolare il catalogo d'asta, questo maggio, è un **Cartier Paris Bamboo Coussin Jumbo degli anni '70** con cassa di forma in oro giallo (stima € 25.000/35.000). Raro e affascinante perché prodotto in edizione limitata, quest'orologio dalla forma scultorea riflette il savoir-faire di Cartier, che unisce design audace e raffinatezza senza tempo.

Ad affiancarlo, un **Audemars Piguet Royal Oak Edizione Limitata Foundation "Time For The Trees"** del 2000 con cassa in oro giallo e quadrante bianco "Tapisserie" (stima € 30.000/50.000). Anch'esso particolarmente raro – ne sono stati prodotti solo 500 pezzi – quest'orologio è molto ricercato dai collezionisti anche perché celebra l'impegno della *Maison* svizzera per la sostenibilità ambientale. Un segnatempo ricco di significato, quindi, che unisce alle finiture eleganti e ai dettagli tipici del modello classico Royal Oak, il disegno di una quercia sul quadrante, a simboleggiare l'impegno concreto per il futuro del pianeta.

Forte la presenza, come sempre, anche di **Rolex**, che vede in asta alcuni dei suoi più iconici modelli Daytona: un **Daytona in oro giallo del 1992** con quadrante champagne (stima € 22.000/32.000), un **Daytona Raicing del 2007** con cassa in oro bianco (stima € 20.000/30.000) e un **Daytona VIP del 1991** in oro giallo (stima € 17.000/25.000). Non sono da meno tre **Submariner**, uno in oro giallo del 1991 (stima € 15.000/25.000), uno **"Smurf" in oro bianco e quadrante blu** (stima € 20.000/30.000) e uno con ghiera verde **"Kermit" Flat Four** del 2004 (stima € 12.000/18.000), così come il **Datejust** con cassa in oro giallo e quadrante in onice del 1978 (stima € 18.000/28.000).

In catalogo, infine, anche **Patek Philippe**, di cui spicca un **Nautilus Ref. 5711 in acciaio** del 2020 (stima € 60.000/90.000), un **Calatrava Settimanale** (stima € 26.000/36.000) e un **modello del 1935** corredato di estratto degli archivi (stima € 8.000/12.000), oltre ad un **Trapeze del 2006** con cassa di forma in oro rosa e quadrante panna (stima € 9.000/15.000) in asta insieme a una coppia di gemelli in oro rosa firmati Patek Philippe.

L'asta è il 29 maggio a Milano

PANDOLFINI

Fondata a Firenze nel 1924, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana, con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i leader nazionali del mercato dell'arte, ha ampliato nel tempo i suoi dipartimenti, affiancando ad antiquariato, dipinti, mobili, gioielli, anche vini pregiati, reperti archeologici, arte orientale e digitale. Innovativa e attenta all'evoluzione del settore, Pandolfini ha consolidato il suo ruolo grazie a nuovi criteri di valutazione e alla piattaforma Pandolfini Live, che permette di partecipare alle aste in tempo reale, attirando sempre più compratori internazionali. Con una rete di esperti e una forte presenza sul territorio, Pandolfini è ai vertici del mercato nazionale e riconosciuta a livello internazionale.